

«PESTATO A MORTE»

VIETNAM: il 15 marzo del 2013 due fratelli, Pa e Ngai, sono stati arrestati senza alcun motivo e imprigionati in due celle separate. Pa ha raccontato di aver udito, dalla porta della cella accanto alla sua, le grida del fratello che veniva brutalmente pestato e, poco dopo, di aver visto degli uomini trasportare il corpo inerte di Ngai in un'ambulanza che attendeva. Pa è stato successivamente rilasciato. Il 18 marzo le autorità di polizia hanno dichiarato che Ngai era deceduto. Nel bollettino ufficiale si leggeva che l'uomo era morto per aver inserito le dita in una presa elettrica; però la verità traspare chiara dai segni sul corpo di Ngai causati dalle orrende torture. Pa and Ngai si erano trasferiti con le rispettive famiglie nel Vietnam centrale, mossi dal desiderio di dar vita a una chiesa cristiana nella locale comunità dei Hmong, un gruppo etnico asiatico. Erano consapevoli dei rischi, ma sapevano anche che la gente Hmong ha bisogno di udire il Vangelo. Ngai lascia la moglie, Ly Thi Song, e quattro bambini. La donna ha confessato di aver paura, ma ha fatto sapere che è ritornata nel villaggio Hmong e che continuerà a servire fedelmente il

Signore. *The Voice of the Martyrs*¹ sta provvedendo all'assistenza di Ly e dei suoi bambini. Preghiamo per questa coraggiosa famiglia e che il Signore benedica il loro ministero.



E UNO DEI SUOI

¹ Un'organizzazione internazionale no-profit che si propone di assistere i cristiani perseguitati a causa della loro fede in tutto il mondo.